

Agostino Abate - consigliere comunale di Agropoli - Via Alcide De Gasperi n. 11 - 84043 Agropoli (SA) -

tel/fax 0974/827259 - agostinoabate50@gmail.com

DICHIARAZIONI SU PUNTO N. 7 ALL'ODG DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 28/11/2014

Sig. Presidente, ancora prima di entrare nel merito e nel vivo di questa proposta deliberazione, mi rivolgo a Lei che nella sua espressa qualità di Presidente del consiglio Comunale riveste la specifica funzione di garantire a tutti i consiglieri comunali una consapevole partecipazione alle decisioni di competenza di questo organo consiliare.

Lei ha il dovere, nonché il diritto, di farsi parte attiva per metter i consiglieri in condizione di conoscere le proposte ed in generale le questioni che sono all'attenzione del consiglio Comunale con largo anticipo, anche mentre il procedimento formativo è in fieri, con l'obiettivo di far partecipare direttamente i consiglieri alla fase genetica di un provvedimento deliberativo. **Solo in questo modo viene valorizzato il diritto di iniziativa dei singoli consiglieri.**

Sig. Presidente mi sto riferendo ad un modus operandi di questa maggioranza che ha ormai delegittimato la funzione istituzionale di questo Consesso.

La supremazia numerica della maggioranza, che conta numeri consistenti, tutt'al più può legittimare una egemonia politica che, però, non ha nulla a che vedere con l'egemonia istituzionale che questo modus operandi estrinseca su ogni atto di competenza consiliare.

Questa continua egemonia istituzionale non può essere accettata anche perché colpisce direttamente tutta quella parte della popolazione che non si sente rappresentata solo ed esclusivamente da questa maggioranza.

Le pongo da subito una riflessione che rientra a pieno nell'argomento in discussione.

Arriva oggi in discussione una variazione al piano triennale delle opere pubbliche che immette una Nuova Opera e cioè l'inserimento della REALIZZAZIONE TEATRO ALL'APERTO NELL'AREA DELLA VILLA COMUNALE con fonte di finanziamento in Project financing (finanza di progetto).

Prima di andare ancora avanti in questa eventuale discussione sulla proposta di deliberazione, CHIEDO a Lei Sig. Presidente di valutare come mi potrà essere possibile di esprimere un giudizio su questa proposta se NESSUNO ha mai articolato con il sottoscritto consigliere comunale una qualsiasi preliminare discussione sulla opera da inserire nel piano triennale.

Non ho conoscenza di cosa si tratti e non penso che sia mio compito quello di andare a chiedere al Sindaco, che è il proponente di questa variazione, perché e per come intende realizzare questa opera e non un'altra oppure NIENTE su quella parte di territorio già completa.

Nell'unico tentativo di Chiedere al Sindaco, pubblicamente e nella scorsa seduta di Consiglio comunale del 30/09/2014, perché era stata eliminata la sistemazione di Via Riviera Antonicelli, mi venne risposto con quattro parole: **l'Amministrazione ha cambiato idea** ED IN SALA SEGUI' ANCHE UNA RISATA SOTTILE.

Come bene vede Ill.mo Sig. Presidente, la garanzia per una consapevole partecipazione alle decisioni di competenza di questo organo consiliare parte dalla fase genetica di ogni



provvedimento ed arriva fino alla definitiva approvazione e questa garanzia può essere assicurata solo dal Suo autorevole intervento.

Lasciando nelle sole mani della maggioranza ogni legittima discussione sui provvedimenti di competenza dell'intero Consiglio Comunale e portando solo alla fine il provvedimento in aula consiliare per la definitiva approvazione si pratica una egemonia istituzionale che svilisce la funzione propria del Consiglio **e la svilisce tanto di più allorchè si pensi che la stessa opera una volta licenziata dal Consiglio comunale, sulla scorta di un semplice ed anonimo elenco, proprio perché non si è mai avuta una discussione libera e plurale sul futuro del nostro territorio comunale, passa all'esclusiva competenza della Giunta laddove opera per diritto la sola maggioranza.**

Rivolgendomi sempre a Lei sig. Presidente, Le faccio presente che una tale procedura egemonica della maggioranza ha già allertato l'opinione pubblica che, opportunamente concretizzatasi in un comitato di studiosi ed esperti, di operatori turistici, di movimento politico, di Legambiente e soprattutto di cittadini, ha valutato come i lavori in corso di esecuzione al Lido Azzurro non siano appropriati per una corretta e pubblica condivisione del bene comune spiaggia e come gli stessi lavori siano addirittura nocivi per una corretta protezione del golfo.

E' infatti questa una delle tante opere pubbliche che dopo essere transitata velocemente per il Consiglio comunale **in un elenco** generale di piano triennale con circa 100 opere, è passata poi nella definizione esecutiva della Giunta.

Per tutto quanto sopra dettagliato e non avendo mai avuto la possibilità di valutare l'opera di nuovo inserimento, esprimo parere contrario così come già espresso nella seduta del 30/09/2014.

Agostino ABATE – consigliere comunale -

